

Aprile 2013

COMMERCIO CON L'ESTERO

■ Rispetto al mese precedente, ad aprile 2013 si registra una diminuzione per l'import (-0,9%) e un andamento stazionario per l'export (+0,0%).

■ La stabilità delle esportazioni è la sintesi di un aumento delle vendite verso i paesi Ue (+0,5%) e di una diminuzione verso i paesi extra Ue (-0,7%). I beni di consumo non durevoli sono l'unica tipologia di beni in crescita (+2,2%).

■ La diminuzione congiunturale dell'import è più accentuata per gli acquisti dai paesi Ue (-1,4%) rispetto ai mercati extra Ue (-0,3%). In forte flessione risultano gli acquisti di beni strumentali (-6,3%).

■ Rispetto allo stesso mese del 2012, si registra un aumento per le esportazioni (+4,4%), dovuto ad una crescita del 3,1% verso l'area Ue e del 6,1% verso l'area extra-Ue. La flessione delle importazioni (-2,6%) è la sintesi di un'accentuata diminuzione dai paesi extra Ue (-10,3%) e di un aumento dai paesi Ue (+4,5%).

■ Ad aprile 2013 il saldo commerciale è positivo (+1,9 miliardi), in forte miglioramento rispetto al 2012 (-0,3 miliardi). L'avanzo commerciale è il risultato di un surplus sia con i paesi extra Ue (+1,5 miliardi) sia con quelli Ue (+0,4 miliardi). Al netto dell'energia, il saldo mensile è attivo per 6,5 miliardi.

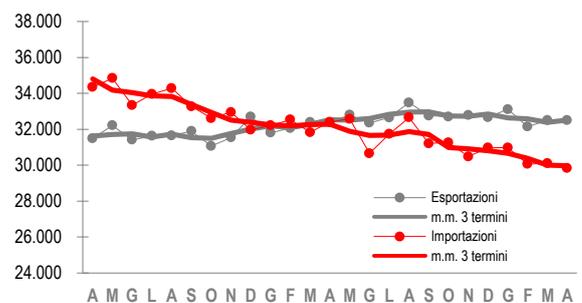
■ Ad aprile l'aumento tendenziale dell'export è particolarmente accentuato verso Belgio (+30,2%), paesi MERCOSUR (+21,9%) e paesi ASEAN (+19,1%). Rilevante è l'aumento delle vendite di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+29,2%), di articoli in pelle, escluso abbigliamento, e simili (+13,4%) e di prodotti alimentari, bevande e tabacco (+12,6%).

■ Sono in forte diminuzione le importazioni da paesi OPEC (-34,0%), Stati Uniti (-16,0%), e Svizzera (-7,9%). In forte contrazione gli acquisti di prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere, esclusi petrolio e gas (-31,9%), gas naturale (-26,4%) e prodotti petroliferi raffinati (-12,2%).

■ L'aumento delle vendite di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici verso il Belgio, metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, verso i paesi OPEC e gli Stati Uniti spiegano quasi un terzo dell'aumento tendenziale dell'export.

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

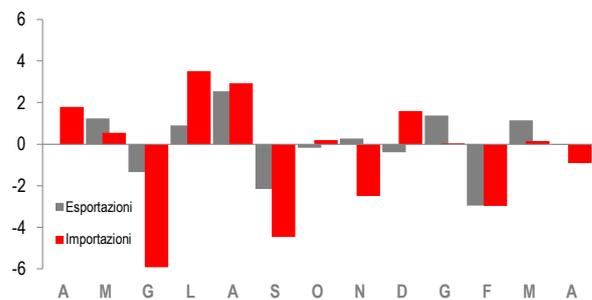
Aprile 2011-aprile 2013, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

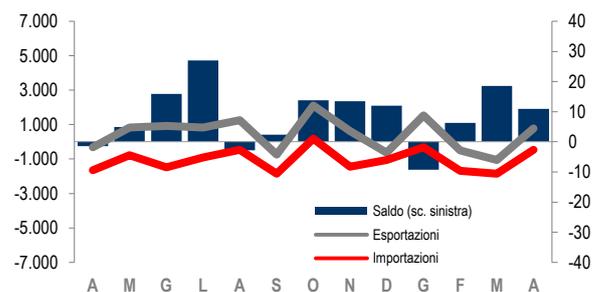
Aprile 2012-aprile 2013, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

Aprile 2012-aprile 2013, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE

Aprile 2013, variazioni percentuali e valori

	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	<u>apr.13</u> apr.12	<u>gen.-apr.13</u> gen.-apr.12	<u>apr.13</u> mar.13	<u>feb.-apr.13</u> nov.12-gen.13	<u>apr.13</u> apr.12	<u>gen.-apr.13</u> gen.-apr.12	<u>apr.13</u> mar.13	<u>feb.-apr.13</u> nov.12-gen.13	apr.13	gen.-apr.13
Paesi Ue	3,1	-3,2	0,5	-0,6	4,5	-2,2	-1,4	-0,9	441	2.105
Paesi Extra Ue	6,1	5,3	-0,7	-2,4	-10,3	-10,8	-0,3	-4,7	1.466	2.521
Mondo	4,4	0,5	0,0	-1,4	-2,6	-6,3	-0,9	-2,6	1.907	4.626
<i>Valori medi unitari</i>	2,2	1,8			-1,0	-0,9				
<i>Volumi</i>	2,2	-1,2			-1,6	-5,5				

I prodotti

Ad aprile 2013, rispetto al mese precedente, la stazionarietà dell'export (+0,0%) è la sintesi della diminuzione di tutti i principali raggruppamenti di prodotti e dell'aumento dei beni di consumo non durevoli (+2,2%). La contrazione congiunturale delle importazioni (-0,9%) è più ampia per i beni strumentali (-6,3%) rispetto ai prodotti intermedi (-0,9%). (Figura 1).

L'aumento tendenziale delle esportazioni nel mese di aprile (+4,4%) è particolarmente accentuato per i beni di consumo non durevoli (+15,5%) e durevoli (+5,9%). La diminuzione tendenziale dell'import (-2,6%) è determinata dalla forte contrazione degli acquisti di prodotti energetici (-17,2%) e, in misura minore, dai beni di consumo durevoli (-3,6%)

Ad aprile 2013 si registra un avanzo commerciale di 1,9 miliardi, in forte miglioramento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (-0,3 miliardi). L'avanzo della bilancia non energetica è pari a +6,5 miliardi di euro.

PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE
SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Aprile 2013

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	<u>apr.13</u> apr.12	<u>gen.-apr.13</u> gen.-apr.12	<u>apr.13</u> mar.13	<u>feb.-apr.13</u> nov.12-gen.13	<u>apr.13</u> apr.12	<u>gen.-apr.13</u> gen.-apr.12	<u>apr.13</u> mar.13	<u>feb.-apr.13</u> nov.12-gen.13	apr.13	gen.-apr.13
Beni di consumo	13,4	7,2	1,4	-0,3	5,4	0,9	1,6	-0,6	1.483	6.530
<i>Durevoli</i>	5,9	2,0	-2,1	-2,4	-3,6	-10,9	0,7	-1,5	1.003	4.044
<i>non durevoli</i>	15,5	8,5	2,2	0,2	6,7	2,4	1,7	-0,5	480	2.487
Beni strumentali	0,4	0,4	-0,7	-1,3	0,2	-6,5	-6,3	-0,3	4.385	15.274
Prodotti intermedi	3,2	-2,2	-0,2	-0,9	0,0	-2,8	-0,9	-2,7	599	1.642
Energia	-8,2	-16,3	-4,2	-12,6	-17,2	-18,5	1,4	-7,4	-4.559	-18.820
Totale al netto dell'energia	5,1	1,5	0,2	-0,8	1,8	-2,6	-1,5	-1,4	6.467	23.446
Totale	4,4	0,5	0,0	-1,4	-2,6	-6,3	-0,9	-2,6	1.907	4.626

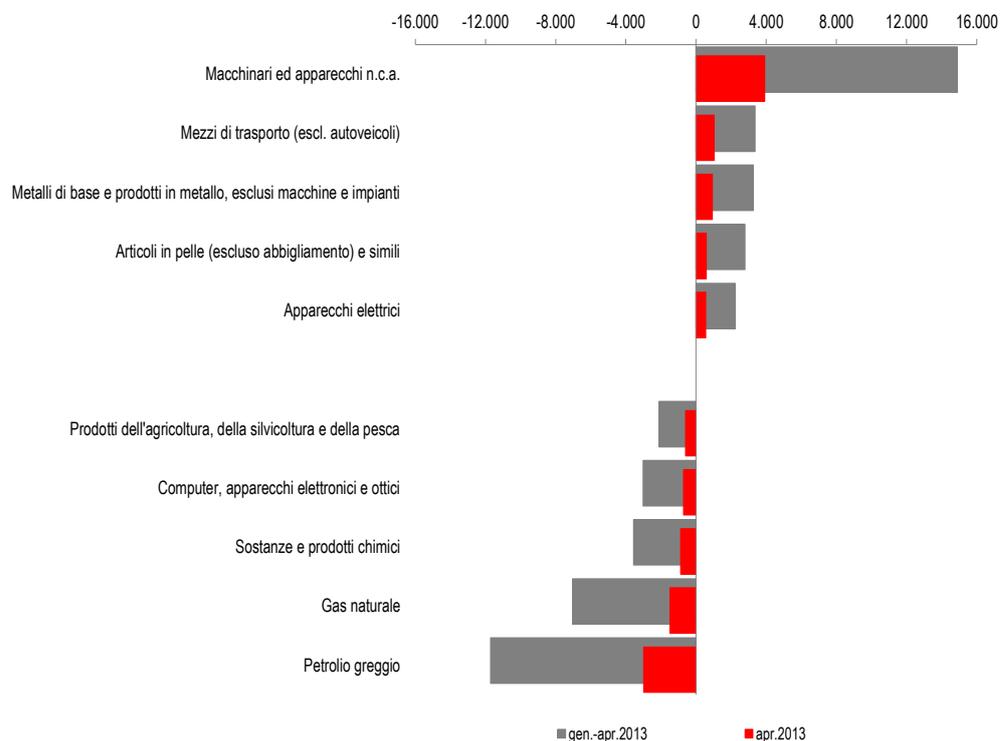
Nel mese di aprile 2013 l'aumento tendenziale delle esportazioni ha riguardato, in modo particolare, le vendite di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+29,2%), di articoli in pelle, escluso abbigliamento, e simili (+13,4%) e di prodotti alimentari, bevande e tabacco (+12,6%). Si registra una significativa diminuzione per le vendite di mezzi di trasporto, esclusi autoveicoli (-10,8%) e di prodotti petroliferi raffinati (-9,0%) (Figura 2).

Dal lato delle importazioni risultano in forte diminuzione gli acquisti di prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere, esclusi petrolio e gas (-31,9%), gas naturale (-26,4%) e prodotti petroliferi raffinati (-12,2%). Registrano, invece, un aumento significativo i mezzi di trasporto, esclusi autoveicoli (+20,2%) e i prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca (+17,1%).

Ad aprile 2013 i più ampi saldi positivi (Figura 3) si rilevano per macchinari e apparecchi n.c.a., mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli), metalli di base e prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti), articoli in pelle, escluso abbigliamento e simili e apparecchi elettrici. I saldi negativi più consistenti riguardano i minerali energetici (petrolio greggio e gas naturale) e le sostanze e prodotti chimici.

FIGURA 3. SALDI COMMERCIALI PIÙ RILEVANTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

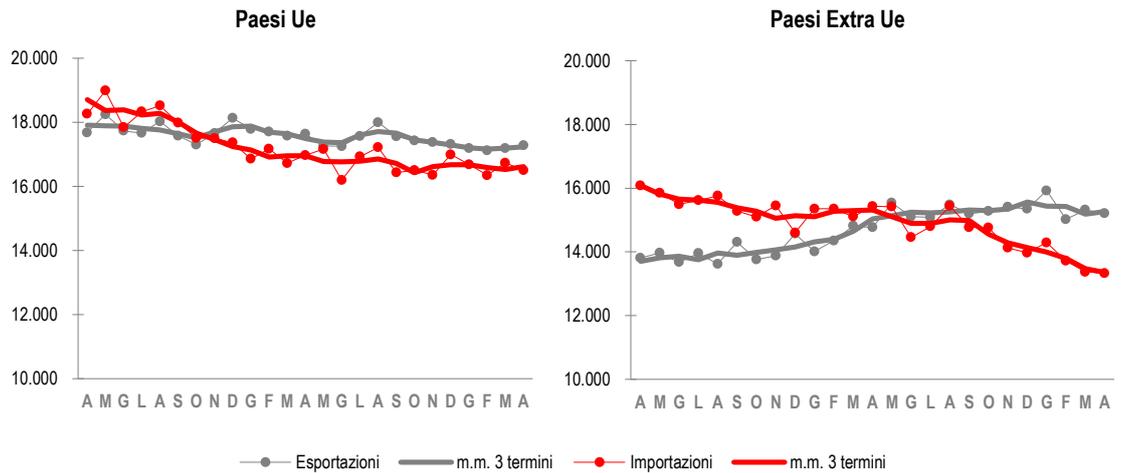
Aprile 2013, milioni di euro



I paesi

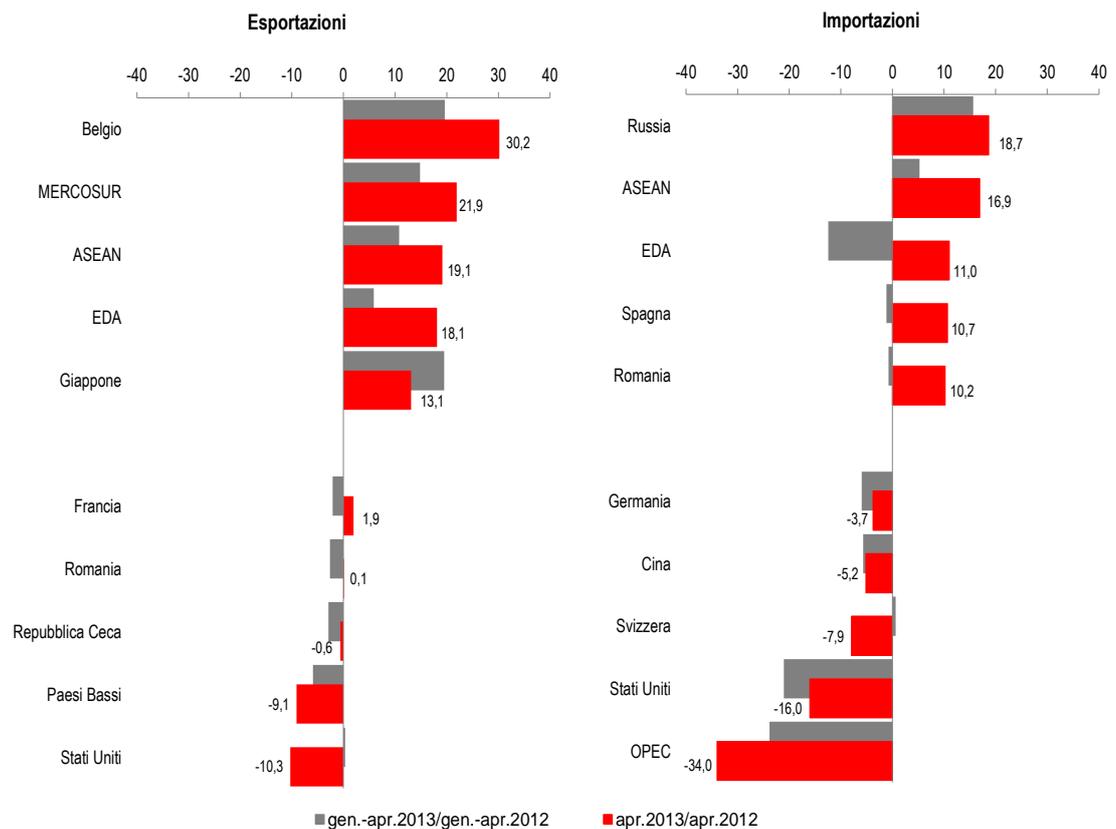
Nel mese di aprile 2013 la stazionarietà delle esportazioni è la sintesi di un aumento delle vendite verso i paesi Ue (+0,5%) e di una diminuzione delle stesse verso i paesi extra Ue (-0,7%). La diminuzione congiunturale dell'import (-0,9%) è più accentuata per gli acquisti dai mercati Ue (-1,4%) rispetto a quelli extra Ue (-0,3%). Nel corso del trimestre febbraio- aprile 2013, la diminuzione congiunturale delle esportazioni (-1,4%) riflette principalmente la diminuzione delle vendite verso i paesi dell'area extra Ue (-2,4%). Nello stesso periodo, le importazioni registrano una diminuzione (-2,6%) da attribuire quasi esclusivamente all'area extra Ue (-4,7%).

FIGURA 4. ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI PER AREA UE ED EXTRA UE
Aprile 2011- aprile 2013, dati destagionalizzati



L'aumento tendenziale delle esportazioni (+4,4%) è dovuto all'incremento delle vendite verso Belgio (+30,2%), paesi MERCOSUR (+21,9%), paesi ASEAN (+19,1%), paesi EDA (+18,1%) e Giappone (+13,1%). Stati Uniti (-10,3%) e Paesi Bassi (-9,1%) registrano invece un significativo calo. La diminuzione tendenziale delle importazioni (-2,6%) risente della forte contrazione degli acquisti dai paesi OPEC (-34,0%), Stati Uniti (-16,0%), e Svizzera (-7,9%).

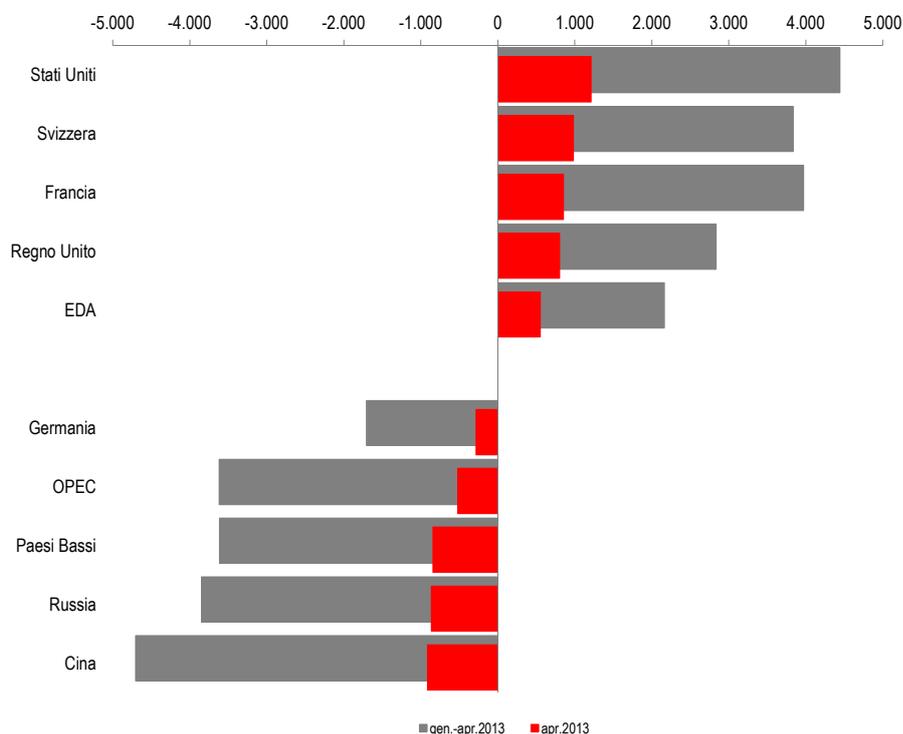
FIGURA 5 . PARTNER COMMERCIALI PIÙ E MENO DINAMICI PER ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI (a)
Aprile 2013/aprile 2012, variazioni percentuali



(a) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export (import) per l'anno 2012 è superiore all'1%.

Ad aprile la bilancia commerciale è attiva nei confronti di Stati Uniti, Svizzera, Francia, Regno Unito e paesi EDA (Figura 6). I principali saldi negativi riguardano Cina, Russia, Paesi Bassi, paesi OPEC e Germania.

FIGURA 6 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Aprile 2013, milioni di euro



Analisi congiunta per prodotto e paese

L'aumento delle vendite di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici verso il Belgio, metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, verso paesi OPEC e Stati Uniti spiegano per quasi un terzo l'aumento tendenziale dell'export. La diminuzione delle vendite di mezzi di trasporto, autoveicoli esclusi, verso gli Stati Uniti contrastano in misura ampia l'aumento delle esportazioni (Figura 7).

La flessione degli acquisti di gas naturale e petrolio greggio dai paesi OPEC, di prodotti petroliferi raffinati dalla Russia e dai paesi OPEC e di computer, apparecchi elettronici e ottici dalla Cina contribuiscono alla diminuzione tendenziale registrata per le importazioni (Figura 8).

FIGURA 7. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE. Aprile 2013, punti percentuali

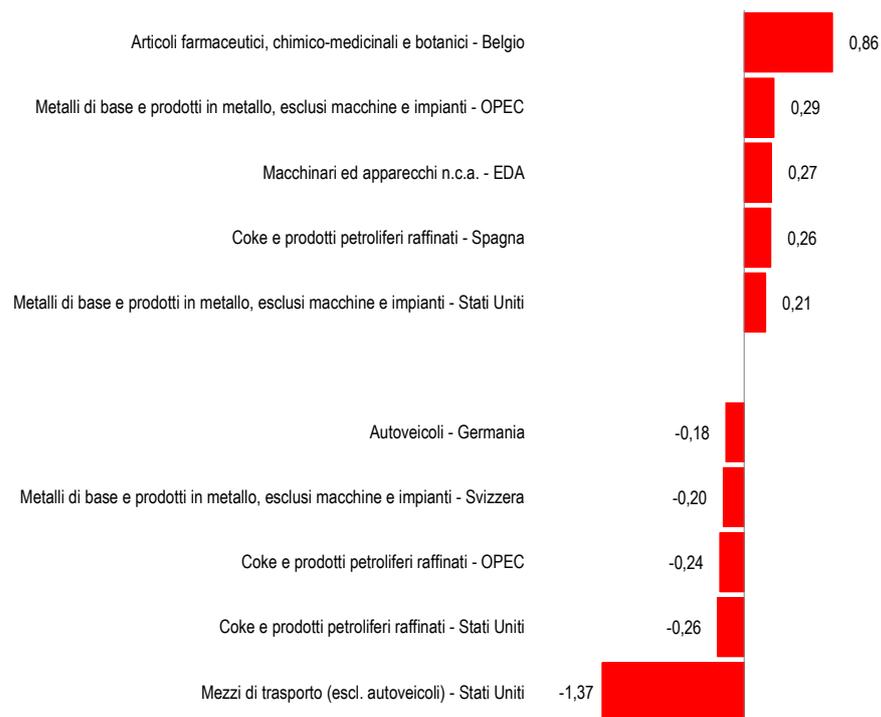
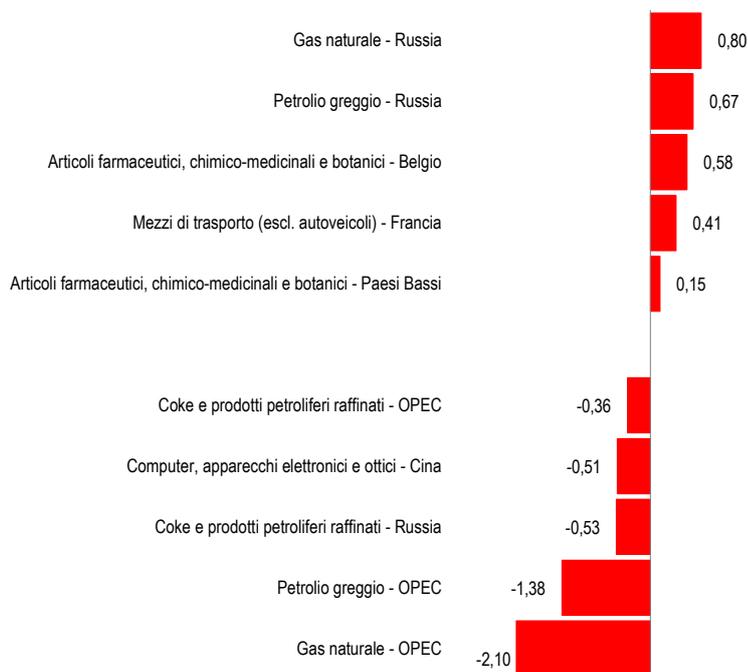


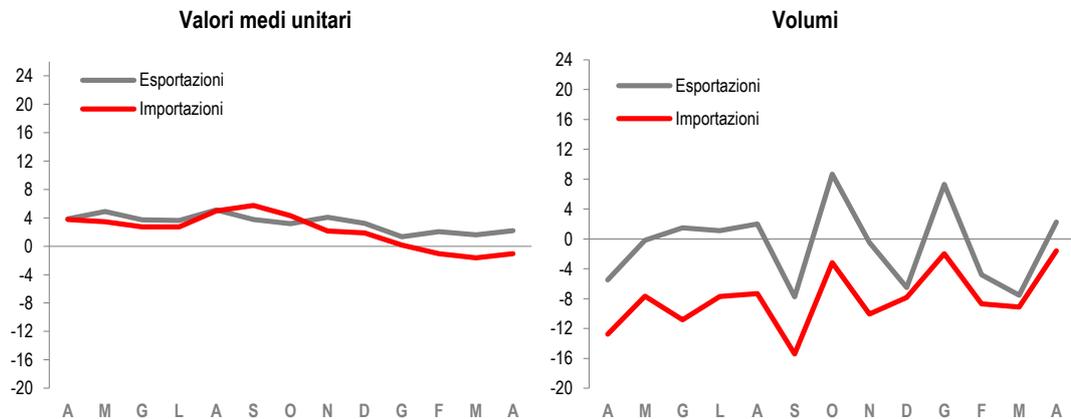
FIGURA 8. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE IMPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE. Aprile 2013, punti percentuali



Valori medi unitari e volumi

Ad aprile 2013 si rileva una crescita dei valori medi unitari all'export (+2,2%) e una diminuzione di quelli all'import (-1,0%). I volumi scambiati sono in contrazione per le importazioni (-1,6%) ed in aumento per le esportazioni (+2,2%) (Figura 9 e Prospetto 3).

FIGURA 9. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI. Aprile 2012-aprile 2013, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali



L'aumento dei valori medi unitari all'export (+2,2%) è sostenuto dall'incremento registrato sia per i paesi dell'area extra Ue (+3,1%) sia in misura più contenuta per i paesi dell'area Ue (+1,5%). La riduzione dei valori medi unitari all'import (-1,0%) è la sintesi dalla contrazione nei paesi dell'area extra Ue (-2,9%) e dell'espansione nei paesi dell'area Ue (+0,9%). L'aumento registrato per le esportazioni in volume (+2,2%) è esteso a tutti i raggruppamenti di beni, ad eccezione dei beni strumentali (-5,5%), e riguarda in misura maggiore i beni di consumo non durevoli (+12,2%) e i prodotti intermedi (+3,7%). La riduzione dei volumi importati (-1,6%) interessa principalmente i prodotti energetici (-9,7%) e i beni di consumo durevoli (-9,1%).

PROSPETTO 3. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI PER AREA UE, EXTRA UE E MONDO

Aprile 2013, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali

	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	apr.13 apr.12	gen-apr.13 gen-apr.12	apr.13 apr.12	gen-apr.13 gen-apr.12	apr.13 apr.12	gen-apr.13 gen-apr.12	apr.13 apr.12	gen-apr.13 gen-apr.12
Paesi Ue	1,5	1,7	0,9	1,6	1,6	-4,8	3,5	-3,7
Paesi Extra Ue	3,1	2,0	-2,9	-3,4	2,9	3,3	-7,7	-7,7
Mondo	2,2	1,8	-1,0	-0,9	2,2	-1,2	-1,6	-5,5

PROSPETTO 4. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Aprile 2013, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	apr.13 apr.12	gen-apr.13 gen-apr.12	apr.13 apr.12	gen-apr.13 gen-apr.12	apr.13 apr.12	gen-apr.13 gen-apr.12	apr.13 apr.12	gen-apr.13 gen-apr.12
Beni di consumo	2,7	3,1	5,3	3,8	10,4	4,0	0,1	-2,9
<i>durevoli</i>	2,2	2,6	6,0	2,3	3,6	-0,6	-9,1	-13,0
<i>non durevoli</i>	2,9	3,2	5,1	4,0	12,2	5,1	1,5	-1,6
Beni strumentali	6,2	3,3	2,6	1,9	-5,5	-2,8	-2,3	-8,3
Prodotti intermedi	-0,5	0,1	-1,3	-1,2	3,7	-2,3	1,4	-1,6
Energia	-10,4	-3,4	-8,2	-6,3	2,6	-13,3	-9,7	-13,1
Totale al netto dell'energia	2,8	2,1	1,8	1,1	2,2	-0,6	0,0	-3,7
Totale	2,2	1,8	-1,0	-0,9	2,2	-1,2	-1,6	-5,5

Glossario

Contributo alla variazione tendenziale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Dati destagionalizzati: dati depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc.

Esportazioni: includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Importazioni: comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse sono valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.